

Una CROCIERA Radiopostale

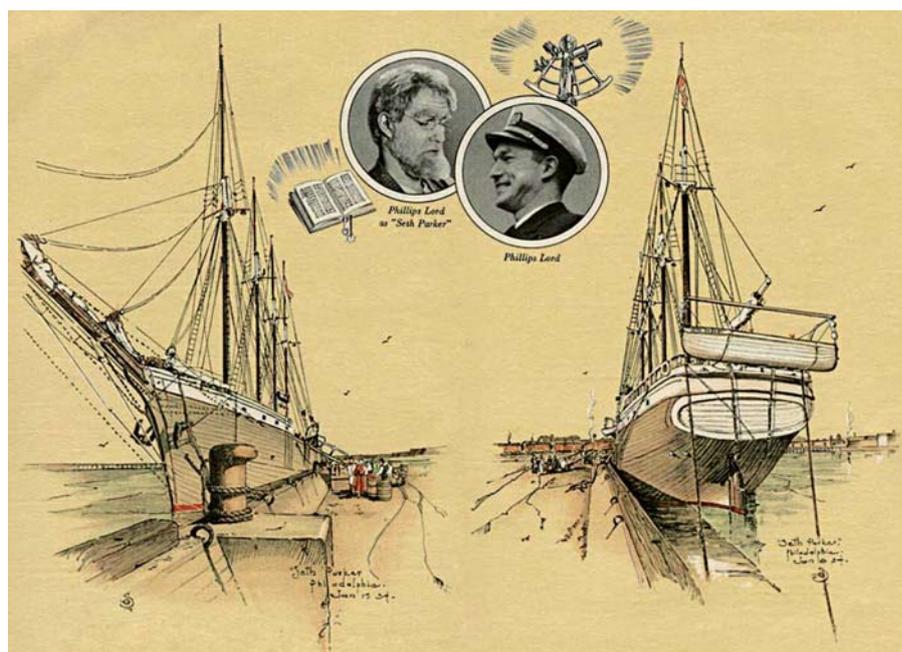
Negli anni Trenta, quando ancora la TV non faceva parte della nostra vita, la radio era il mezzo di comunicazione di massa più utilizzato. Negli Stati Uniti i conduttori di trasmissioni radiofoniche di successo assurgevano ad altissimi livelli di notorietà e avevano un seguito di centinaia di migliaia di ascoltatori che talora potevano diventare anche alcune decine di milioni.

Sunday evening at Parker's (Domenica sera a casa Parker), condotta da Phillips H. Lord, fu una di queste trasmissioni dal successo travolgente. La radio della NBC trasmetteva la rubrica di Phillips sei volte la settimana, per la durata di un'ora. Il conduttore impersonava un anziano uomo di chiesa, il reverendo Seth Parker, il quale, fra una storia e l'altra, faceva ascoltare musica dell'epoca. I suoi radioascoltatori erano oltre 34 milioni! Phillips H. Lord divenne noto in tutti gli States e per ampliare ancor più la sua notorietà e il suo pubblico, nel 1934 concepì una crociera intorno al mondo. Lui, amante del mare, sarebbe stato il capitano di una nave, guarda caso di

*Quando era la radio
a creare trasmissioni
ad altissima audience,
anche la posta
faceva la sua parte,
e ne lasciava una
appassionante traccia*

di **Carlo Clerici**

l'abbonamento alle buste che la rivista *Stamps* propagandava, mentre lo sponsor principale era la Frigidaire Sales Corporation di Dayton, Ohio. La nave – si trattava di un vecchio 4 alberi lungo 188 piedi, 55 metri – era stata interamente revisionata e la Frigidaire aveva provveduto a climatizzare le cabine a dotare il natante dei suoi frigoriferi. Phillips H. Lord aveva l'obbligo di citare l'azienda e di enfa-



nome *Seth Parker*, e avrebbe condotto le trasmissioni dalla plancia raccontando storie relative ai Paesi toccati durante il giro del mondo. Inoltre, per il piacere dei collezionisti, avrebbe spedito da ogni porto di attracco del veliero una busta con *cachet* pittorico, francobollo e timbro del luogo, a tutti coloro che ne avessero fatto richiesta.

Il progetto era ben congegnato. La nave *Georgette*, ribattezzata *Seth Parker*, era di proprietà dello stesso Lord, i collezionisti contribuivano al finanziamento della crociera attraverso

tizzare il comfort e le meraviglie che la Frigidaire aveva installato a bordo per rendere la crociera di livello super lusso. Era prevista l'uscita di un volumetto, *A bordo della Seth Parker*, con la descrizione della crociera, le immagini delle attrezzature della nave, compresi i prodotti dell'azienda di Dayton e quelli forniti dalla Pathé per le riprese subacquee (fra le eventualità c'erano anche tesori sepolti e navi naufragate!) e alcune delle storie oggetto delle trasmissioni radiofoniche effettuate da bordo.

Una Crociera Radiopostale

Per completare il suo giro del mondo la *Seth Parker* avrebbe dovuto impiegare 12 mesi su una rotta che dalla costa atlantica degli USA avrebbe portato in Asia, passando per Gibilterra e il canale di Suez.

La rivista *Stamps* pubblicizzava la crociera e offriva l'intero set di buste in abbonamento a 4.75 dollari.

Naturalmente la spedizione di cospicue quantità di buste da uffici postali dislocati in località famose, ma ben lontane dagli Stati Uniti, necessitava di una organizzazione capillare con l'invio sul posto di personale che viaggiava per proprio conto e non sulla *Seth Parker*. Le buste con i cachet furono approntate negli States e inviate nei luoghi da dove ne era prevista la spedizione. Il confronto delle date sui timbri e il ruolino di marcia della nave ci racconta che sin da subito la rotta fu diversa da quella pubblicizzata. La crociera si svolse sulla costa orientale degli Stati Uniti, poi nei Caraibi sino a Panama, per proseguire nell'Oceano Pacifico in direzione di Tahiti. Le numerose fermate in porti statunitensi furono probabilmente dovute al successo delle trasmissioni e all'alta richiesta di visite a bordo da parte degli ascoltatori che facevano parte del *Seth Parker Club*, e che abitavano nelle zone vicine ai porti toccati dalla nave di Phillips H. Lord.

La crociera ebbe inizio a Portland, nel Maine il 5 dicembre 1933. Ecco in sequenza i luoghi da

cui furono spedite le buste del primo blocco:

- USA, New York 2 gennaio 1934
- USA, Washington 30 gennaio 1934 con autografo
- USA, Charleston (senza data)
- USA, Miami 27 marzo 1934
- Haiti, Port au Prince 23 maggio 1934
- Panama, Canal Zone Balboa 3 agosto 1934
- Galapagos (annullo di Panama) 4 settembre 1934

Tahiti, Papeete 11 gennaio 1935
Samoa, Pago Pago 19 aprile 1935.

Ma un giorno accadde un grave imprevisto e ciò che fece da allora la *Seth Parker* non ebbe un collegamento con le buste che venivano spedite agli appassionati.

Esattamente il 9 febbraio 1935, in mezzo al Pacifico la *Seth Parker* in rotta verso Samoa fu colpita da un fortunale e lanciò un SOS. Intervenne la nave *H.M.A.S. Australia* che la trainò per un



tratto. Poi la *Seth Parker* riprese il viaggio da sola, ma un secondo fortunale distrusse le apparecchiature per le trasmissioni radio e danneggiò i motori impedendole definitivamente di proseguire. Trainata dalla *U.S.S. Ontario*, la *Seth Parker* giunse a Samoa il 20



febbraio e il personale tecnico addetto alle trasmissioni lasciò la nave. Inizialmente Phillips H. Lord decise di non cancellare le trasmissioni, ma si rese presto conto che la verità non poteva più essere nascosta. Così la crociera ebbe termine a metà del proprio viaggio ma la spedizione, già programmata, delle buste non venne interrotta ed esse continuarono a pervenire a destinazione dai luoghi ipotizzati nel piano originale, a iniziare da Pago Pago nelle Samoa.

Successivamente sulle colonne della rivista *Stamps* apparve un trafiletto per avvertire i sottoscrittori dell'abbo-

namento che sarebbero stati rimborsati. Poi fu offerto loro di proseguire la raccolta di buste secondo un nuovo itinerario virtuale che avrebbe toccato le coste dell'Africa, dell'Asia e dell'Australia. Al costo originale si sarebbero aggiunti 35 cents per ogni nuova busta che avrebbe riportato ancora il nome della *Seth Parker*.

Così alle 9 buste iniziali si aggiunsero altre 31 buste che vennero spedite nel corso del 1936 dai seguenti Paesi e città portuali:

- San Salvador
- Trinidad
- Suriname (Paramaribo)
- Guyana Francese (Cayenna)
- Brasile (Pernambuco)
- Brasile (Rio de Janeiro)
- Brasile (Porto Alegre)
- Argentina (Buenos Aires)
- Uruguay (Montevideo)
- Sudafrica (Cape Town)
- Sudafrica (Durban)
- Madagascar (Tananarive)
- Zanzibar
- Kenia (Mombasa)
- Ceylon
- India (Madras)



- India (Calcutta)
 - India (Mandalay)
 - Birmania (Rangoon)
 - Singapore
 - Thailandia (Bangkok)
 - Giava
 - Borneo (Tengaroung)
 - Bali (Singaradja)
 - Timor
 - Papua
 - Solomon (Tulagiri)
 - Figi (Suva)
 - Australia (Perth)
 - Nuova Zelanda (Wellington)
 - Hawaii (Honolulu)
- Le date degli annulli spesso si so-

vrappongono e quindi non sono in sequenza in una ipotetica crociera virtuale.

Le 40 buste con i loro accattivanti cachet sono ancora oggi oggetto di collezione specifica. Le *cover* della crociera effettiva si trovano a prezzi contenuti che vanno da 3 a 30 euro l'una, mentre le successive trentuno, evidentemente spedite a un minor numero di abbonati, costano di più e alcune sono introvabili.

La *Seth Parker* venne venduta, fu trasferita ad Honolulu e lì trasformata in un ristorante galleggiante.



Mentre la figura del vecchio reverendo Seth Parker cadeva nell'oblio, Phillips H. Lord, rientrato in sede, ottenne un nuovo grande successo radiofonico con una trasmissione *noir*, *Gang Busters*, in cui prestava la voce all'oscuro e sinistro narratore.

Ma quali storie avrebbe raccontato il reverendo Seth Parker una volta che il veliero avesse proseguito la sua rotta iniziale? Il volumetto pubblicato dalla Frigidaire riporta nell'indice i seguenti titoli: *Il racconto di Dinty Maguire*; *Derelict Island o il sepolcro dell'uomo vivo*; *Il rubino della morte della giungla cambogiana*; *L'albero umano del Madagascar*; *Il doppio Shanghai*.

Affascinante!

A voi, cari lettori, costruirvi la vostra crociera personale con le buste della *Seth Parker*.

